CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 1117 del 16/05/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(6963634)**

Oggetto	**ISTANZA CASENUOVE S.A.R.L. PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTI TERRA PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "CASENUOVE - SAN MARTINO A CECIONE" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - N. ARTEA 2018FORATBG000000652293048304801401O1 - RIF. AVI 26359**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Luca Matassoni**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento.

(II) PREMESSO

II.1 - che il Sig. Alessandro Fonseca, in qualità di legale rappresentante della Casenuove S.a.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 21/12/2018, acquisita con protocollo n. 59876 in pari data, domanda per realizzazione di nuovo vigneto previa estirpazione di oliveto e sistemazione del terreno mediante lieve livellamento del terreno senza alterazione della morfologia attuale, aratura alla profondità di circa 50 cm e realizzazione di opere di regimazione idraulica ipodermica, in località "Casenuove-San martino a Cecione" nella particella n. 5 del foglio di mappa n. 136 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 00.85.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBG00000065229304830480140101;

II.2 – che in data 27/12/2018, prot. n. 59876, è stata acquisita un'integrazione volontaria della documentazione presentata;

II.3 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 21/20019 del 29/04/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Rilevato dagli elaborati progettuali che la lunghezza dei filari disposti a rittochino è è superiore ai 100 m lineari..

Rilevata la presenza di una scarpata denudata costituente il margine inferiore dell'area di intervento, sulla quale si possono innescare fenomeni di erosione ad opera delle acque di scorrimento superficiale.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

a) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnica del Geom. Luca Anichini e nella relazione geologica dei Dott. Lorenzo Cirri e Dott. Tamara Cantini Casserini;

b) sia realizzata una capezzagna intermedia salda in contropendenza, trasversale all'andamento dei filari, in modo da contenere lo sviluppo lineare dei filari entro i 100 m, secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" della Città Metropolitana di Firenze (A.D. 915/2017);

c) il bosco adiacente non dovrà essere interessato dai lavori, le piante ed i loro apparati radicali dovranno essere preservati da danni mediante il rilascio di una fascia marginale perimetrale salda. di almeno 2 m di ampiezza, misurata dal perimetro dell'area boschiva desumibile dalla consultazione delle foto aeree dell'anno 2016.

d) al fine di contrastare l'erosione superficiale, il vigneto dovrà essere permanentemente inerbito sin dalle fase iniziali dell'impianto;

e) l'inerbimento, previa messa in opera di tela di iuta o biostuoia, dovrà essere esteso alla scarpata che delimita l'area di intervento a S-SO, in modo da contrastare l'azione erosiva delle acque meteoriche e di scorrimento superficiale;

f) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;

g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti a quanto previsto dal progetto queste dovranno essere espressamente autorizzate;

h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale."

(III) CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.3 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.3 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **16/05/2019**

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"